



La Stampa - pagina 51

La Prealpina - pagina 18

Sul palco di Pallanza tocca ai Quattrogatti

Teatro. La compagnia verbanese questa sera alle 21 in piazza Garibaldi Nell'ambito della rassegna "TeCu" propone la commedia "Va tutto storto"

Secondo appuntamento questa sera alle 21 con gli spettacoli delle compagnie locali organizzati dal TeCu, il Teatro Cultura di Verbania. In scena in piazza Garibaldi a Pallanza (ingresso libero) «Va tutto storto», la commedia francese di Olivier Lejeune, nella versione italiana di Nino Marino, allestita dalla compagnia «I Quattrogatti». Tutto si svolge nell'ambito del pranzo nuziale che segue il matrimonio tra il pubblicitario Giacomo e Sabrina. L'inaspettato arrivo di un dono dà il via a una serie di situazioni bizzarre.

Insomma una serie infinita di imprevisti finiscono per rovinare la festa di nozze. Sulla scena del banchetto appaiono fantasmi del passato come una ex fidanzata, una sorella impicciona, uno spietato onorevole in elicottero e una giornalista ficcanaso. Le risate sono garantite.

La regia è di Paolo Sulas. Sul palcoscenico Sergio Merletti, lo sposo, e la consorte Valeria Scarabozzi. Nel ruolo della sorella Lucia, Sonia Tonietti, mentre il politico è interpretato da Gianrocco Muggeo. Gli altri interpreti sono: Marco Morandi, Marta De Vecchi, Paola Scarabozzi e Gilberto Beretti. Le scenografie sono state allestite da Gianluigi Guglielmetti, Silver Sarasini, Giovanni Cora, Ivana Sarasini, Stefano Catenazzi, Manuele Frigione, Stefania Agizza e Davide Davi. La compagnia de I Quattrogatti si è costituita a Verbania nel 2000: ha sempre interpretato commedie e devolve gli introiti in beneficenza.

[F. RU.]



La compagnia I Quattrogatti è nata nel 2000: ha sempre interpretato della commedie

Reschigna (Pd) chiede chiarezza sul futuro Villa San Remigio in vendita? «La Regione deve decidersi»

VERBANIA - «La giunta regionale prenda una decisione su Villa San Remigio e non continui a cambiare idea». Aldo Reschigna, capogruppo del Pd in consiglio regionale, torna sulla questione della vendita della storica villa sulla Castagnola a Pallanza, inserita tra i beni alienabili della Provincia, poi tolta dalla lista e ora, sembrerebbe, di nuovo in vendita. «Quando finirà il balletto della Giunta regionale su villa San Remigio? - attacca dunque Reschigna - Alcuni mesi fa la giunta regionale inserì villa San Remigio nell'elenco dei beni immobili alienabili. Le numerose proteste a livello locale, e del sottoscritto a livello regionale, fecero tornare



Villa San Remigio (foto Archivio)

la Giunta regionale sui suoi passi tanto che, approvando la legge di bilancio per il 2012, villa San Remigio non compare nell'allegato in cui sono compresi tutti i beni immobili regionali oggetto del piano di alienazione e valorizzazione». Il nome della villa, dove si riunisce il consiglio provinciale e che fu sede del Parco Valgrande, rispunta nel rendiconto dell'esercizio 2011: «In uno degli allegati - prosegue Reschigna - vengono riclassificati i beni immobili tra quelli considerati non cedibili e quelli oggetto di possibile cessione. In questo allegato San Remigio viene considerato bene disponibile». Prosegue ancora Reschigna: «Forse la giunta intende usare un documento poco comprensibile per nascondere decisioni da assumere senza dare troppa pubblicità. L'offerta turistica del lago Maggiore è in gran parte fondata sul sistema dei parchi e dei giardini, e che solo immaginare di poter vendere villa San Remigio senza alcun confronto con la realtà locale, significa non avere questa consapevolezza di ciò».

m.e.g.